

ALLEGATO 2)

**ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2002 E DEL BILANCIO PREVENTIVO
2003 RELATIVI ALL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA DEI MEDICI (ENPAM)**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE
APPROVATE DALLA COMMISSIONE

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici (ENPAM);

considerato che

in ordine alla gestione caratteristica complessivamente considerata non si riscontrano criticità, mentre l'esame dei saldi tra entrate contributive e prestazioni previdenziali evidenzia il perdurare della situazione di criticità per il Fondo Specialisti esterni;

positivi sono sia i risultati della gestione del patrimonio immobiliare, per il quale si apprezza il significativo incremento dei canoni da locazione nonché la riduzione della consistenza dei crediti verso i locatari, che quelli della gestione mobiliare, soprattutto in quest'ultimo caso considerando l'estrema volatilità dei mercati;

vi è stato indubbiamente un aumento dei costi di gestione, in parte peraltro dovuto agli aumenti della retribuzione corrisposta al personale per effetto del nuovo CCNL;

appare invece migliorabile il grado di evasione delle pratiche e dei ricorsi;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

a) sia valutata l'opportunità di impiegare strumenti volti ad aumentare il grado di evasione delle pratiche e dei ricorsi

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI (ENPAP)****ALLEGATO 3**

L'Enpap, costituita ai sensi del decreto legislativo n. 103 del 1996, in attuazione della delega conferita dalla legge n. 335 del 1995, assicura la tutela previdenziale obbligatoria agli psicologi che svolgono attività autonoma di libera professione. L'Ente ha iniziato l'attività a seguito dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento, avvenuta alla fine del 1997.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di un contributo soggettivo obbligatorio pari al 10% o al 14% del reddito professionale netto da lavoro autonomo, in base alla scelta del singolo iscritto, espressa annualmente. A carico degli iscritti è altresì previsto il versamento di un contributo integrativo del 2% dei corrispettivi lordi incassati, ripetibile nei confronti del cliente, destinato alle spese di gestione della Cassa e alla copertura delle componenti solidaristiche.

La Cassa provvede per i suoi iscritti ad erogare le prestazioni previdenziali (IVS) e l'indennità di maternità. E', inoltre, previsto che la Cassa provveda alla restituzione dei montanti contributivi in favore di coloro che, al 65° anno di età non raggiungono l'anzianità minima per la pensione (5 anni).

Sezione I**Gestione previdenziale e assistenziale**

Sul versante delle entrate, il 2002 registra una consistente crescita del gettito contributivo che raggiunge i 36,9 mln di euro contro i 30,6 mln di euro dell'esercizio precedente. In particolare, per la contribuzione soggettiva si è registrato un incremento del 14,84 per cento mentre per quella integrativa del 16,46 per cento. Tale aumento riflette essenzialmente l'incremento significativo (+11,36 per cento), registrato nel 2002 delle iscrizioni dell'Ente. La platea degli assicurati al 31.12.2002 raggiunge infatti i 14.126 iscritti e per il 2003 è previsto che prosegua il trend di crescita degli anni passati con una popolazione di iscritti che dovrebbe raggiungere le 14.493 unità.

Dal lato delle uscite, l'Ente nel 2002 ha deliberato ed erogato le prime 32 prestazioni previdenziali, tutte pensioni di vecchiaia, di importo unitario peraltro assolutamente modesto.

Il conto economico 2002 evidenzia, inoltre, accantonamenti previdenziali per 30,7 mln di euro contro i 26,5 mln dell'esercizio precedente.

Con specifico riferimento alla gestione maternità, la relativa contribuzione nel 2002 è riuscita a coprire le spese per prestazioni erogate (2,1 mln di euro) e ad assicurare anche un accantonamento di circa 251 mila euro all'apposito fondo del passivo.

Sempre sul versante delle indennità corrisposte merita di essere segnalato per il 2002 un aumento, rispetto ai corrispondenti dati 2001, del numero delle domande del 23,14 per cento e del 29,88 per cento nell'importo complessivo, con evidente aumento dell'importo medio delle prestazioni.

Sezione II**Gestione immobiliare e mobiliare**

L'Enpap nel 2001 ha effettuato il suo primo investimento immobiliare, acquistando un immobile strumentale adibito ad uso diretto il cui valore di bilancio è di circa 5 mln di euro, mentre non possiede immobili da reddito.

In ordine al portafoglio mobiliare, nel 2002 l'ENPAP ha preceduto, a seguito di un'attenta valutazione del portafoglio della Cassa, ad una modifica dei criteri generali di investimento del patrimonio stesso. Si è infatti ritenuto che l'asset allocation del portafoglio dovesse essere maggiormente coerente con i fini istituzionali dell'Ente. E, quindi, avuto riguardo a quest'ultimo aspetto nonché alla luce dell'elevatissima volatilità dei mercati "si è ritenuto di dover realizzare, con una serie di passaggi costituiti nell'intero arco dell'anno, questo primo assestamento dell'asset

allocation”, procedendo da una parte a ridurre il peso percentuale della componente azionaria rispetto al totale del patrimonio, dall’altra a svincolare quest’ultima dalla volatilità di breve periodo attraverso la sua allocazione tra le immobilizzazioni. In altri termini, con tale operazione si è voluto, diversamente che in passato, qualificare la componente azionaria come investimento strategico, come tale destinata nel lungo periodo e non nel breve a produrre risultati.

Secondo quanto è dato leggere nella tavola 8, l’ENPAP nel 2002 dispone di attività finanziarie per un totale di 123,1 mln di euro, di cui 27 per cento attività liquide, 23 per cento titoli, 9 per cento azioni e partecipazioni ed il restante 41 per cento altri investimenti. Come lo stesso Ente ha precisato nella richiamata scheda, tale articolazione rappresenta i dati relativi alle gestioni patrimoniali attraverso le quali viene gestito il patrimonio immobiliare dell’Ente scomposti nelle varie categorie di asset. Il rendimento lordo complessivo delle attività finanziarie sul valore di portafoglio nel 2002 è stato del -1,7 per cento. Peraltro, per il 2003 l’Ente prevede un significativo miglioramento, avendo formulato una stima di rendimento pari al 2,4 per cento.

Sezione III

Situazione patrimoniale -- Riserve

Nonostante gli sforzi dell’Ente di contenere le spese, il risultato negativo della gestione mobiliare ha impattato sul risultato economico dell’esercizio che nel 2002 chiude con una perdita di circa 1,7 mln di euro che, chiaramente, ha determinato una riduzione del patrimonio netto da 3,3 mln di euro a 1,6 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell’Ente

La giovane età dell’Ente non consente di svolgere osservazioni circa l’efficienza della gestione.

Merita peraltro di essere segnalato sotto il profilo della gestione organizzativo/aziendale che, nonostante il gravoso impegno associato alla gestione da parte dell’Ente della sanatoria ed all’aumento del numero degli iscritti, nel corso del 2002 il personale in servizio sia aumentato di una sola unità (da 13 a 14 dipendenti, di cui un dirigente).

Per quanto attiene i costi di struttura e di funzionamento dell’Ente, gli stessi nel 2002 sono stati pari a circa 2,1 mln di euro, presentando un peso percentuale sul gettito della contribuzione integrativa, destinata a garantire la copertura proprio di tali costi, del 36,5 per cento, dato questo sostanzialmente identico a quello registrato nel precedente esercizio.

In ordine all’efficienza della Cassa, il primo dato che emerge dalla lettura delle schede è che, nonostante i propositi della stessa di ridurre sensibilmente il numero delle pratiche giacenti a fine anno, di fatto nel 2002 l’Ente su 504 pratiche pervenute nel corso dell’anno è riuscito ad evaderne solo 369, contandosi a fine esercizio 249 pratiche ancora da lavorare. Il grado di evasione nel 2002 è stato pari 0,7 a fronte di una previsione di 1,1. L’Ente, peraltro, anche nella previsione 2003 pensa di riuscire a raggiungere un grado di evasione pari a 1,1.

Per quanto attiene i tempi medi di liquidazione delle prestazioni IVS, per quelle di vecchiaia e di reversibilità è 90 giorni mentre per quelle di inabilità è di 120 giorni. Nel 2002 le prestazioni di maternità sono state liquidate in 70 giorni. Per il 2003 l’Ente non ha previsto di abbattere i riportati tempi, con la sola eccezione delle prestazioni di maternità per le quali è stato stimato un tempo medio di liquidazione delle stesse pari a 60 giorni.

Osservazioni conclusive

Essendo l'Ente in esame ancora giovane, anche per l'anno 2002 non è possibile sviluppare alcuna considerazione né sugli equilibri della gestione tipica entrate contributive - prestazioni istituzionali, né sulla efficienza della gestione.

Peraltro con riferimento alla gestione previdenziale, si apprezzano i risultati della sanatoria per irregolarità contributive condotta dall'Ente nel corso dell'anno.

Sebbene l'aumento del numero degli iscritti ha ovviamente impattato positivamente sulla crescita del gettito contributivo, continua ad essere evidenziata dallo stesso Ente la preoccupazione per il livello medio del reddito netto e dei corrispettivi lordi professionali, entrambi ancora modesti.

Per quanto attiene la politica degli investimenti, si ritiene assolutamente condivisibile, sia perché maggiormente coerente ai fini istituzionali sia perché maggiormente prudente in uno scenario, quale quello attuale, che si caratterizza per una estrema volatilità dei mercati, la scelta dell'Ente di rivedere la propria asset allocation ridimensionando la componente azionaria e comunque riconoscendo a quest'ultima la qualificazione di investimento strategico destinato a produrre risultati nel lungo periodo.

Non si segnalano criticità sul versante dei costi, mentre si intravedono margini di miglioramento sia nell'efficienza dell'Ente, in termini di grado di evasione delle pratiche, sia nel livello di servizio reso ai propri iscritti, per quanto attiene i tempi medi di liquidazione delle prestazioni.

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali (Restituzioni montanti contributivi)	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, <u>maternità</u> , antitubercolari	X
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	364	33	455
Numero nuovi iscritti nell'anno	1.417	1.891	2.121
Numero iscritti al 31.12 (iscritti attivi)	17.395	18.200	19.866
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	14.126,00	14.126,00	14.493,00
Età media iscritti	40	41	41
% popolazione femminile/totale iscritti	75,42	75,50	76,00
Distribuzione iscritti			
Nord		55,45	
Centro		29,85	
Sud/Isole		14,70	

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
 (valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Prev. 2002	-2,090
Cons. 2002	-1,664

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
Entrate contributive complessive (b)		
Contributi soggettivi	10% - 14%	23,678
Contributi integrativi	2%	5,291
Indennità di maternità	103,29	1,797
.....		
.....		

NOTE

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
Entrate contributive complessive (b)		
Contributi soggettivi	10% - 14%	25,756
Contributi integrativi	2%	5,957
Indennità di maternità	103,29	1,860
.....		
.....		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
Entrate contributive complessive (b)		
Contributi soggettivi	10% - 14%	27,293
Contributi integrativi	2%	6,182
Indennità di maternità	103,29	2,052
.....		
.....		

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci
(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

TAVOLA 3

Prestazioni, spese istituzionali

Anno 2002 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia		32	32	0,5475	0,0175
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Restituzioni montanti contributivi					
Altre prestazioni (b)					
Indennità di maternità		364		5,5906	2,0350

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2002 (cons.)

Tipologia prestazioni (a)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia		32	32	0,5475	0,0270
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti					
Pensioni inabilità					
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Restituzioni montanti contributivi		38		4,9670	0,1890
Altre prestazioni (b)					
Indennità di maternità		431		4,9800	2,1460

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
Prestazioni previdenziali (b)					
Pensioni vecchiaia		94	126	0,6030	0,14073
Pensioni anzianità					
Pensioni superstiti		7	7	0,3590	0,00430
Pensioni inabilità		1	1	0,3150	0,00005
Altre prestazioni previdenziali (b)					
Restituzioni montanti contributivi		13		3,4460	0,0448
Altre prestazioni (b)					
Indennità di maternità		501		5,3560	2,6830

NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzionale
	Dati di stock		Dati di flusso		
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	
Prev. 2002	559,218	543,594	0,25688	0	0,03876
Cons. 2002	583,500	568,750	0,01745	0	0,03876
Prev. 2003	155,657	148,254	0,21452	0	0,04161

Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	Spesa per pensione tot. / monte retrib.	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib.		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
Prev. 2002	10% / 14%	0,0071%	0,0071%	135148,4018%	135148,4018%	
Cons. 2002	10% / 14%	0,0105%	0,0105%	95534,1246%	95534,1246%	
Prev. 2003	10% / 14%	0,0504%	0,0504%	18812,7684%	18812,7684%	

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (€ .000)	Monte retributivo imponibile (€ m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Dati di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (€ m.ni)	Importo medio annuo (€ .000)	Numero riliquidaz.	Spesa (€ m.ni)	Importo medio annuo (€ .000)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

Prev. 2002
Cons. 2002
Prev. 2003

NOTE

(a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vani anni

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere (2)						Indicatori		
Assicurati			Retribuz. media annua (€ .000)	Monte retributivo imponibile (€ m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (€ m.ni)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (€ .000)	Spesa per prestazioni (€ m.ni)			N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)
Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Cessate	Liquidate	A carico della gestione		A carico dello stato	Totale			
(A)	Cessati (B)	Assicurati (C)	(D)	(E)	(F)	(G)				(H)			(I)	(L)	(M)
Prev. 2002															
> Indennità di maternità	17.395	364	1.417	(1)	(1)	103,29	1,797		419	5,591			2,265	0,0241	0,7934
Cons. 2002															
> Indennità di maternità	18.200	33	1.891	(1)	(1)	103,29	1,880		337	5,301	1,287	0,500	1,787	0,0185	1,0520
Prev. 2003															
> Indennità di maternità	19.866	455	2.121	(1)	(1)	103,29	2,052		584	5,356	2,042	0,905	2,947	0,0294	0,6963

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

(1) Poiché il contributo è dovuto in misura fissa (€ 103,29) non esiste una base reddituale imponibile per la determinazione dello stesso.

(2) I dati si riferiscono all'aspetto di "cassa", cioè alle indennità erogate in ciascun anno, indipendentemente dall'anno di competenza della prestazione (che dipende dalla data di presentazione della stessa) - v. tabella 3 - prest.

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Tavola 7 - dati in Euro Mln
Gestione immobiliare
Consistenza

Anno 2002 (prev.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	4,561	4,561	2,728	non disp.
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)				

NOTE

(a) Il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative per lavori di ristrutturazione

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2002 (cons.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	4,557	4,557	2,728	non disp.
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)				

NOTE

(a) Il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative per lavori di ristrutturazione

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Anno 2003 (prev.)

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	5,055	5,055	2,728	non disp.
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)				

NOTE

(a) Il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative per lavori di ristrutturazione

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Tavola 7 - dati in Euro '000
 Gestione immobiliare
 Redditività, altre informazioni

	2002 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)
Valore di mercato immobili destinati a locazione			500
Consistenza lorda bilancio fine anno			500
A Consistenza media lorda anno di riferimento*			250
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*			250
B Proventi di competenza			
C Canoni di locazione			3,723
D Sanzioni (interessi moratori)			
E Rimborsi oneri accessori da locatari			
REDDITIVITA' LORDA (C/A)			1,49%
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)			1,49%
F Costi diretti al lordo rimborso locatari**			
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)			1,49%
H Costi di gestione (I+L+M+N)			
I personale diretto			
L consulenza immobiliare			
M intermediazione immobiliare			
N compensi amministratori			
REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)			1,49%
O ICI			1,882
P IRPEG			1,854
REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)			-0,0052%
Q Ammortamenti			15
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)			-6,01%
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)			-6,01%
Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:			
commerciale			
residenziale			
industriale			

Altri dati sul patrimonio immobiliare

Modalità di gestione del patrimonio

Interna

Affidata a società di gestione

X

Sfittanza

% di sfittanza in termini di numero immobili

% di sfittanza in termini di ricavi realizzabili (ricavi mancati/totale ricavi realizzabili)

Tasso morosità (canoni non pagati nell'anno/tot. canoni competenza)

Tasso morosità enti pubblici

Tasso morosità soggetti privati

(*) Valore lordo/netto di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mln)

Anno 2002 (PREV.)

	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f) (1)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Attività finanziarie	123,5895	0,0000	29,1352	29,1352	26,6715	0,4128	0,3014					
Attività liquide (a)	29,1352		29,1352	29,1352	11,6193	0,4128	0,3014			0,0000	0,0000	-0,3421
Attività correnti (b)												-0,1115
PCT												
Titoli (c)												
Azioni e partecipazioni	94,4544				15,0522							
Altri investimenti (d)								0,0000				-0,2307

(1) I dati relativi alle Gestioni Patrimoniali attraverso le quali viene gestito il patrimonio mobiliare dell'Ente non sono stati scomposti nelle varie categorie di "asset" (azioni, titoli, fondi comuni, ecc.), in quanto, in fase previsionale, le stime tendono a fornire un dato complessivo di rendimento per l'intero patrimonio mobiliare. Per tale motivo, il dato relativo al rendimento (lordo) è stato posizionato interamente sulla voce "Utili o perdite da realizzo" che ne rappresenta, normalmente, la componente più rilevante.

Anno 2002 (CONS.)

	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f) (1)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
Attività finanziarie	123,1371	99,1616	123,6621	112,4835	26,2191	2,4644	0,2900	-4,0817	0,0000	-0,5241	0,0000	-0,3824
Attività liquide (a)	33,0288	11,5606	33,0288	33,0288	15,5129	0,3972	0,2900					-0,1073
Attività correnti (b)												
PCT												
Titoli (c)	28,4196	31,1270	28,8730	28,4974	-2,5443	1,6962		0,3676		-0,4532		
Azioni e partecipazioni	10,6753	14,7478	10,6753	8,1803	-8,4528	0,2806		-2,8743				
Altri investimenti (d)	51,0135	41,7261	51,0850	42,7770	21,7033	0,0904		-1,5950		-0,0709		-0,2751

(1) I dati relativi alle Gestioni Patrimoniali attraverso le quali viene gestito il patrimonio mobiliare dell'Ente sono stati scomposti, ove possibile, nelle varie categorie di "asset" (azioni, titoli, fondi comuni, ecc.), indicando, invece, un risultato unitario per i dati non suddivisibili. Inoltre, poiché l'Ente ha optato per il regime del "risparmio gestito", le imposte gravano sul risultato complessivo delle singole gestioni mobiliari e non sulla singola tipologia di asset: per tale motivo non è stato possibile indicare i dati al netto delle imposte.